

Avviso e modalità di individuazione dei Corsi di Master di primo e di secondo livello per l'acquisizione del titolo universitario di Master di primo e Master di secondo livello in apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell' art. 5 del DLgs 167/2011

INDICE

- Art. 1 Riferimenti normativi
- Art. 2 Orientamenti e finalità dell'offerta formativa per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca
- Art. 3 Requisiti dell'offerta formativa
- Art. 4 Modalità e termini di presentazione delle proposte formative dei Corsi di Master
- Art. 5 Istruttoria
- Art. 6 Modifica delle proposte formative dei Corsi di Master
- Art. 7 Apprendisti destinatari dell'assegno formativo (voucher) di finanziamento per la frequenza delle attività formative dei Corsi di Master
- Art. 8 Risorse disponibili
- Art. 9 Modalità di assegnazione ed erogazione degli assegni formativi (voucher)
- Art. 10 Responsabile del procedimento
- Art. 11 Tutela della privacy
- Art. 12 Informazione sull'avviso

Art. 1

Riferimenti normativi

DLgs n. 167 del 14/9/2011 “ Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n.247.”,

L.R. n. 12 del 30/6/2003 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e s.m., l'Art. 14 “Assegni formativi” e Art. 36 “Formazione degli apprendisti”;

L.R. n. 17 del 1/8/2005, n. 17 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”, l'art 30 “Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione” e art. 31 “Sostegno e qualificazione della formazione nei contratti di apprendistato”;

deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29/3/2011 (DGR n. 296/2011 “ Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 (Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296) . (Prot. n. 10158 del 29/3/2011)” individua tra le priorità quella di promuovere la sperimentazione dell'utilizzo dell'alto apprendistato e del dottorato di ricerca nella logica di pieno sviluppo di una formazione che si costruisce con il concorso delle imprese per mettere in valore gli ambienti plurimi di apprendimento;

deliberazione della Giunta regionale n. 775 del 11 giugno 2012 avente come oggetto “Attuazione delle norme sull'apprendistato di cui al DLgs 14 settembre 2011, n.167 “Testo Unico dell'Apprendistato, a norma dell'art.1, c.30, della L. 24/12/2007, n. 247””

“Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Università e Parti Sociali per definire i profili formativi nei percorsi di alta formazione finalizzati al conseguimento dei titoli di Master di primo e di secondo livello nell'ambito dei contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art.5 del DLgs 167/2011) siglato il 19 giugno 2012;

Deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 25 giugno 2012 avente come oggetto "Preso d'atto della sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa tra Regione, Università e Parti sociali per la regolamentazione regionale dell'apprendistato di alta formazione e precisazioni in merito alla DGR 775/2012 di attuazione delle norme sull'apprendistato di cui al DLgs n. 167/2011.”

Art. 2

Orientamenti e finalità dell'offerta formativa dell' “Apprendistato di alta formazione e di ricerca per l'acquisizione del titolo di Master di primo e di secondo livello”

La Regione Emilia-Romagna promuove l' “Apprendistato di alta formazione e di ricerca” nell'ambito di una più ampia strategia volta allo sviluppo professionale dei giovani, alla qualificazione dell'occupazione, alla crescita della competitività delle imprese.

L' “Apprendistato di alta formazione e di ricerca” costituisce uno strumento privilegiato di intervento, in grado di fornire alle imprese una risposta alla loro esigenza di competenze ad elevato livello di specializzazione rafforzando, al contempo, lo spessore conoscitivo e professionale dei giovani e la loro spendibilità nel mondo del lavoro, permettendo inoltre l'acquisizione di un titolo universitario.

Il processo formativo previsto dalla Regione Emilia-Romagna per tale istituto prevede lo sviluppo negli apprendisti, attraverso la loro partecipazione a corsi di master di primo e di secondo livello, di conoscenze qualificanti e specializzate nell'ambito organizzativo e produttivo che coniugate alle competenze acquisite nell' esperienza diretta di lavoro contribuiranno alla formazione di professionalità specializzate.

La Regione intende individuare, con le modalità di seguito definite, un'offerta di corsi di master rivolta agli apprendisti assunti nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 5 del DLgs 167/2011.

L'obiettivo è quello di offrire un'offerta formativa fruibile su tutto il territorio regionale, avente carattere di continuità, in osservanza da quanto stabilito dallo specifico "Protocollo d'intesa" siglato il 19 giugno 2012.

Le caratteristiche dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca per l'acquisizione del titolo di master di primo e di secondo livello sono definite dalle deliberazioni della Giunta regionale n.775 dell'11 giugno 2012 e n. 860 del 25 giugno 2012 citate in premessa.

Art. 3 **Requisiti dell'offerta formativa**

I corsi di Master di primo e di secondo livello dovranno possedere le caratteristiche individuate nel Protocollo d'intesa citato.

Le proposte formative dei corsi di master frequentabili dagli apprendisti di alta formazione e di ricerca, devono possedere le caratteristiche di seguito richiamate:

- essere presentate da parte delle Università, firmatarie del suddetto Protocollo d'intesa, presenti nel territorio dell'Emilia-Romagna, che potranno eventualmente avvalersi di organismi di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia-Romagna sia per l'ambito della formazione superiore, sia per l'ambito della formazione per gli apprendisti,
- indicare se il corso di master è di primo o di secondo livello, il titolo di studio che sarà rilasciato, la durata del corso e, inoltre, se il corso è progettato ad hoc per un gruppo di apprendisti o se è un corso già esistente nell'offerta formativa universitaria;
- indicare che la redazione del progetto formativo dell'apprendista sarà condivisa dall'università e dall'impresa, ovvero, su delega di questa ultima, dalle associazioni sindacali di rappresentanza e di tutela delle imprese stipulanti il Protocollo d'intesa richiamato in premessa, e che il progetto sarà caratterizzato dall'adozione della metodologia dell'alternanza formativa,
- evidenziare che nel percorso formativo dell'apprendista, nel quale sarà definita l'articolazione e le modalità di erogazione della formazione, sarà prestata particolare attenzione alla valorizzazione dell'azienda come soggetto formativo, attraverso il riconoscimento da parte dell'università, che rilascia il titolo finale, di almeno il 30% dei crediti formativi (CFU) per le acquisizioni maturate in azienda;
- precisare che il progetto formativo del Master di primo e di secondo livello, sul monte ore totale di 1500, corrispondenti a n.60 crediti (CFU), preveda n.480 ore siano dedicate alla didattica secondo la metodologia adottata nell'accordo tra Università e, eventuale organismo di formazione e azienda, almeno 500 ore di formazione, opportunamente assistita e verificata, siano effettuate internamente all'azienda, ed il restante monte ore sia dedicato allo "studio personale" o ad altra attività formativa di tipo individuale e, inoltre, che almeno il 30% dei crediti (CFU) debba essere conseguito attraverso la valorizzazione della formazione interna all'azienda;
- precisare che la descrizione degli obiettivi e dei contenuti del progetto formativo dell'apprendista, dell'articolazione e delle modalità di erogazione della formazione, andranno a costituire il piano formativo individuale dell'apprendista (PFI) di alta formazione e di ricerca che è parte integrante del contratto di apprendistato;
- prevedere che le attività formative devono essere erogate durante lungo l'intero arco di durata del contratto, che non può essere inferiore a dodici mesi e superiore a ventiquattro mesi, al fine di assicurare l'"alternanza studio-lavoro" ed il completamento del percorso formativo necessario a conseguire il titolo;

- descrivere la tipologia delle specifiche attività di sostegno agli apprendimenti che saranno messe in atto per gli apprendisti e i servizi di tutoraggio formativo e aziendale a loro dedicati;
- indicare che, qualora l'apprendista non completi il percorso formativo o non consegua il titolo di master, saranno individuate le modalità di attestazione delle competenze acquisite, che dovranno tenere conto del percorso formativo svolto presso l'impresa, che potrà essere oggetto di certificazione ai sensi delle vigenti disposizioni regionali.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione delle proposte formative dei Corsi di Master

Le Università, firmatarie del Protocollo d'intesa del 19 giugno 2012, presenti nel territorio dell'Emilia Romagna possono presentare le proposte di Corsi di Master di primo e di secondo livello aventi le caratteristiche richiamate al precedente art. 3.

Tali proposte dovranno essere compilate sulla base del formulario che sarà predisposto dal Servizio Lavoro regionale e reso disponibile alla sezione "Documentazione" del sito tematico apprendistato del portale formazione e lavoro <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/atti-amministrativi-documentazione/documentazione>, contenente gli elementi riportati al precedente art. 3.

Le suddette proposte dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante dell'Ateneo o da un suo delegato ed inviate tramite servizio postale mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro -
Servizio Lavoro - Apprendistato di alta formazione - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127
Bologna.

Art. 5

Istruttoria

L'istruttoria formale, volta a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3 ed il rispetto delle modalità di cui all'art. 4, sarà curata dal Servizio Lavoro della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro.

Dell'esito dell'istruttoria verrà dato conto dal Responsabile del Servizio Lavoro nella propria determinazione di presa d'atto delle proposte pervenute, da adottarsi di norma entro 30 giorni dal ricevimento delle proposte stesse.

Art. 6

Modifica delle proposte formative del Corso di Master

E' consentito agli Atenei di procedere alla modifica delle offerte in caso di aggiornamento delle eventuali date di avvio e termine comunicate in sede di presentazione, e dei contatti a cui richiedere informazioni sui Corsi di Master.

La modifica di uno o più aspetti sostanziali dell'offerta formativa costituisce una nuova offerta formativa, da presentare secondo le modalità previste all'art. 4 del presente avviso, e quindi la stessa sarà oggetto di nuova istruttoria, così come previsto all'art. 5 che precede.

Art. 7

Apprendisti destinatari dell'assegno formativo (voucher) di finanziamento per la frequenza delle attività di cui al progetto formativo della Laurea

Gli apprendisti destinatari dell'assegno formativo (voucher) sono i seguenti:

- giovani assunti con un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 5 del DLgs 167/2011 che siano iscritti ad un corso di master inserito nell'elenco dell'offerta formativa regionale per l'apprendistato di alta formazione;

in possesso dei seguenti requisiti:

- età ricompresa nei parametri definiti dalla normativa nazionale vigente in materia di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- essere occupati dal 19 giugno 2012 in sedi operative aziendali dell'Emilia-Romagna.

Art.8

Risorse disponibili

Gli assegni formativi (Voucher) verranno finanziati utilizzando prioritariamente le risorse finanziarie nazionali assegnate annualmente alla Regione Emilia-Romagna dai Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro.

Art. 9

Modalità di assegnazione ed erogazione dell'assegno formativo (voucher)

Gli assegni formativi (voucher) sono destinati agli apprendisti in possesso dei requisiti indicati all'art. 7 del presente Avviso.

Il voucher in questione rappresenta un titolo di spesa erogato dalla Regione Emilia-Romagna per il rimborso - ancorché parziale - delle quote di partecipazione ai Corsi di Master di primo e secondo livello in apprendistato di alta formazione e di ricerca, per un importo non superiore a Euro 6.000.

Il voucher viene assegnato all'apprendista assunto con il contratto di alto apprendistato, ma è definitivamente riconosciuto a fronte di una frequenza di almeno l'80% della durata complessiva delle attività previste dal Master prescelto. Concorrono al raggiungimento della soglia sopra indicata le ore di giusta causa documentata (malattia, infortunio, gravidanza, puerperio e licenziamento) fino ad un massimo di 150 ore.

Il voucher potrà essere erogato direttamente all'Ateneo, in nome e per conto dell'apprendista, previa delega da parte dello stesso, al raggiungimento della percentuale di frequenza sopra indicata, secondo una delle seguenti modalità:

- in via anticipata, accompagnando la richiesta di rimborso con una polizza fideiussoria rilasciata secondo lo schema di cui al D.M. 22 aprile 1997, a copertura del rischio di revoca dell'assegno e del conseguente obbligo di restituzione all'Amministrazione Regionale. La polizza deve coprire l'intero importo richiesto a rimborso per il caso in cui al termine dell'accademico la frequenza dell'utente risulti inferiore a detta percentuale minima;
- a consuntivo annuale, accompagnando la richiesta di rimborso con una autodichiarazione del richiedente ai sensi del 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) comprovante l'effettiva frequenza minima delle attività formative del Master raggiunta dall'apprendista.

In caso di rinuncia o di interruzione del percorso formativo, l'apprendista assegnatario dell'assegno formativo dovrà darne immediata comunicazione al Servizio Gestione e Controllo delle Attività realizzate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro, della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro.

Art. 10
Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche il responsabile del procedimento sono il Responsabile del Servizio Lavoro e il Responsabile del Servizio Gestione e Controllo delle Attività realizzate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro ciascuno per le attività di competenza.

Art. 11
Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche. La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'invio dell'offerta formativa di Corsi universitari di Master di primo e di secondo livello destinata agli apprendisti assunti ai sensi con il contratto di alto apprendistato e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi che intendono presentare proposte di Corsi di Master di primo livello e di secondo livello destinata agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 5 del DLgs 167/2011,
- b) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia,
- c) inviare comunicazione agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale,
- d) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

I dati personali potranno altresì essere oggetto di diffusione attraverso il sito www.emiliaromagnalavoro.it in forza di una norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all’art. 7 del “Codice” che qui si riporta:

- 1) L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2) L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:
 - a) dell’origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3) L’interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l’integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l’attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4) L’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Art. 12 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in internet, nella sezione delibere e accordi, del sito tematico apprendistato, del portale formazione e lavoro: <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia -Romagna.